

IL FESTIVAL DEL CINEMA A BARI DAL 27 APRILE AL 4 MAGGIO

Un «Bif&st» da decennale

Omaggio a Sordi e Morricone

di MARIA GRAZIA RONGO

Il Bif&st torna nel Teatro Margherita. Il decennale del Bari International Film Festival, dal 27 aprile al 4 maggio 2019, avrà tra i suoi luoghi anche il teatro sull'acqua che riaprirà presto i battenti nella nuova veste di fulcro del polo culturale cittadino. Ad annunciarlo ieri mattina nel Teatro Petruzzelli, durante la prima presentazione dell'edizione 2019 del Bif&st, la decima, il sindaco di Bari, Antonio Decaro, e il direttore artistico Felice Laudadio. Nel Margherita si svolgeranno le conferenze stampa, i focus, gli incontri con gli autori, e cinque/sei monologhi teatrali interpretati da altrettante attrici italiane. Il Petruzzelli rimarrà luogo d'elezione per le lezioni di cinema mattutine, per la sezione pomeridiana di Panorama Internazionale, e per le sette serate delle Antepreme Internazionali.

L'apertura sarà affidata alla proiezione del film muto *Napoli che canta*, diretto da Roberto Roberti, il padre di Sergio Leone. Si tratterà di una serata speciale perché sul palco del Petruzzelli a dare voce e anima alle immagini dell'antico film sarà Lina Sastri, accompagnata da cinque musicisti. Ieri la Sastri, che era impegnata con il suo spettacolo in serata in teatro, ha partecipato alla presentazione, ricevendo i complimenti dal presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, il quale per sottolineare la vicinanza che accomuna due città del Sud come Bari e Napoli, le ha detto: «Tu sì bell assai!».

Intanto un altro importante decennale per la città di Bari si celebrerà tra pochi giorni. Ai primi di dicembre del 2008 furono ultimati i lavori di restauro del Petruzzelli, dopo i sedici lunghi anni di chiusura causati dall'incendio nella notte del 27 ottobre 1991.

Il sindaco Decaro ha anticipato che il 6 dicembre prossimo (Festa liturgica di San Nicola), per ricordare il felice evento, il teatro sarà aperto per l'intera giornata con una serie di iniziative, tra le quali una che vedrà protagoniste tutte le maestranze che hanno contribuito alla ricostruzione del teatro. Anche il Bif&st celebrerà i dieci anni di nuova vita del Petruzzelli con la proiezione in anteprima del restaurato *Polvere di stelle* (1973), il film del celebre inchino di Alberto Sordi e Monica Vitti al

cospetto del politeama barese, e una mostra che abbraccerà il Petruzzelli, con le immagini di attori, registi, produttori, che in dieci anni hanno animato il festival barese.

Novità è che il festival prevede una puntata a Mola di Bari, nel Teatro Van Westerhout per lo spettacolo di Amedeo Fago, *Le ceneri di Taranto*, e i laboratori di formazione teatrale e cinematografica nel castello angioino. La retrospettiva di punta, con il Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma e la sua Cineteca Nazionale, sarà quella dedicata al maestro Ennio Morricone, che giusto ieri ha compiuto novant'anni. 44 film da lui musicati, e una mostra dei manifesti dei film nel Margherita, mentre Laudadio punta a far tornare il maestro a Bari per consegnargli il Fellini Platinum Award.

Vi sarà anche una rassegna sul tema dell'«Intolleranza», mentre la sezione «Cinema e Scienza» avrà per tema «L'acqua, la sete, le guerre». Torna la sezione «Cinema e Medicina», ideata dal neonatologo Nicola Laforgia, e ci sarà un ciclo di 5 film storici con protagonista la «Tortura e i diritti». Per il decennale inoltre, il direttore vorrebbe riportare a Bari, alcuni dei cineasti che negli anni hanno ricevuto il Premio Federico Fellini per l'Eccellenza Cinematografica, come Jean-Jacques Annaud, Fanny Ardant, Nanni Moretti, Toni Servillo, Paolo Sorrentino, Pupi Avati, Andrea Camilleri, e tantissimi altri.

«Il Bif&st rappresenta il futuro della Regione Puglia - ha detto Emiliano, durante la presentazione coordinata da Maurizio Sciarra, presidente dell'Apulia Film Commission - è un evento di popolo». Loredana Capone, assessore regionale all'Industria Turistica e Culturale ha aggiunto: «Nonostante la crisi noi crediamo nel cinema, stiamo infatti investendo 20 milioni di euro nella riqualificazione di ben 26 sale cinematografiche».

